

<http://www.nestle.it/media/pressreleases/piano-investimento-benevento>

Piano da 48 milioni sullo stabilimento Buitoni di Benevento

The screenshot shows the Nestlé Italy website interface. At the top left is the Nestlé logo and the 150th anniversary logo with the text "150 Years of Good Food, Good Life". On the right, there are navigation links: "Stai visitando Nestlé Italia", "Cambia Paese", "Visita Nestlé Internazionale", and "Contattaci". Below this is a search bar. A blue navigation bar contains links for "Chi Siamo", "Prodotti", "Carriere", "Media", "R&D", "Creazione di Valore Condiviso", and "Nutrizione, Salute e Benessere". The main content area has a breadcrumb trail: "Home > Media > Comunicati Stampa > Piano da 48 milioni sullo stabilimento Buitoni di Benevento". There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, Google+, and Email, with a "7 SHARES" indicator. The headline reads "Piano da 48 milioni sullo stabilimento Buitoni di Benevento". Below the headline is a sub-headline: "Con questo investimento prende avvio il piano di sviluppo per portare la produzione di pizza surgelata oltre i confini nazionali, dalla Campania in Europa e nel mondo". The text is dated "Roma, dic 1, 2016" and describes the investment plan for the Buitoni factory in Benevento, aimed at transforming it into an international hub for frozen pizza production.

Il piano di investimenti ha come obiettivo la trasformazione dello stabilimento Nestlé di Benevento - oggi dedicato alla sola produzione per il mercato domestico - in "hub internazionale" dedicato allo sviluppo di competenze e alla produzione della pizza. Grazie agli importanti investimenti, sarà infatti realizzato un rinnovamento radicale delle linee produttive, introducendo le tecnologie più avanzate oggi disponibili, così da fare della fabbrica campana un'eccellenza produttiva in grado di soddisfare anche i mercati esteri.

Il nuovo piano di sviluppo messo a punto da Nestlé per il rilancio dello stabilimento di Benevento delle pizze a marchio Buitoni prende il via oggi al Ministero dello Sviluppo Economico con la firma dell'Accordo di Programma con MISE, Regione Campania e Invitalia. Il piano messo a punto dal Gruppo Nestlé per lo stabilimento campano prevede un investimento complessivo di 48 milioni di euro, sostenuti dal Gruppo Nestlé e con il contributo del Governo Italiano - attraverso Invitalia - e della Regione Campania.

Nestlé punta a fare della pizza surgelata Buitoni e della fabbrica campana un'eccellenza di riferimento in questa categoria anche per i mercati esteri, come già accaduto nel settore del cioccolato con Perugina e delle acque con S. Pellegrino e Acqua Panna oggi simboli del "Made in Italy" in tutto il mondo.

Luis Cantarell, Nestlé Head of Zone EMENA (Europa, Medio Oriente e Nord Africa), ha sottolineato come gli importanti investimenti siano il segno concreto di come Nestlé creda nell'Italia: *“Doteremo lo stabilimento di impianti e tecnologie innovative per sostenerne la crescita. Grazie a questi investimenti lo stabilimento potrà triplicare entro 18 mesi la propria capacità produttiva, con importanti e positive ricadute occupazionali e di valore per tutto il territorio. Ma la vera sfida sarà guardare da Benevento al mercato di tutto il Mediterraneo”*.

Leo Wencel ha ricordato come *“la lunga storia che ci lega all'Italia e al valore che dei suoi territori, ci porta oggi più che mai a valorizzare nel mondo le eccellenze e la straordinaria tradizione alimentare italiana. Nei mesi scorsi abbiamo annunciato investimenti per più di 200 milioni di euro su Perugina e su Sanpellegrino; ora è la volta di Buitoni, con la pizza che è nata in Italia, anzi, proprio in Campania. Con questa scelta vogliamo investire sul valore aggiunto che questo territorio è in grado di esprimere nella produzione, anche industriale, di questo prodotto”*.

Il piano di sviluppo per la fabbrica Buitoni di Benevento, infatti, va ad aggiungersi agli investimenti già annunciati nei mesi scorsi per rafforzare i principali poli italiani del Gruppo, dedicati alle produzioni simbolo del Made in Italy, come lo stabilimento Perugina di San Sisto (PG) o quelli delle acque di S. Pellegrino di Ruspino (BG) e San Giorgio in Bosco (PD).

Nestlé è assistita in questo importante progetto di sviluppo industriale da Warrant Group, società di consulenza specializzata nello sviluppo d'impresa e finanza agevolata, internazionalizzazione e innovazione.

Gruppo Nestlé

Il Gruppo Nestlé è **l'azienda alimentare leader nel mondo**, attiva dal **1866** per la produzione e distribuzione di prodotti per la Nutrizione, la Salute e il Benessere delle persone. Con **442 stabilimenti** e circa **335.000 collaboratori** distribuiti in oltre **197 Paesi** il Gruppo, che **quest'anno celebra i suoi 150 anni di storia**, si è evoluto insieme ai suoi consumatori, sviluppando soluzioni al passo con il cambiamento dei bisogni e dello stile di vita della società. L'innovazione e la ricerca scientifica applicata alla nutrizione rappresentano il tratto distintivo dell'operato del Gruppo sin dai suoi esordi e su queste stesse basi l'azienda sta lavorando oggi e per il prossimo futuro.

Il **Gruppo Nestlé** è presente in **Italia** dal 1875, quando è stata depositata a Milano l'etichetta *“Farina Lattea Nestlé, alimento completo per i bambini lattanti”*. **Nestlé Italiana, Sanpellegrino, Purina, Nespresso, Nestlé Nutrition e Nestlé Health Science, Nestlé Professional e CPW** sono oggi le principali realtà che operano nel nostro Paese: assieme impiegano quasi **5.000 dipendenti** in **12 stabilimenti** (oltre alla sede centrale di Assago), raggiungendo nel 2015 un **fatturato totale di circa 2,3 miliardi di euro**. L'azienda opera in Italia con un portafoglio di numerosi marchi, tra i più noti ricordiamo: Perugina, Baci Perugina, Nero Perugina, KitKat, Smarties, Galak, Lion, Polo, Buitoni, Nidina, Nescafé, Nescafé Dolce Gusto, Orzoro, Nesquik, Fitness, Meritene, Resource Nestlé Mio, Lc1 Protection, Fruttolo, Sveltesse, S.Pellegrino, Acqua Vera, Acqua Panna, Levissima, Purina Pro Plan, Purina ONE, Gourmet, Friskies, Purina Veterinary Diets, Felix.